

N. _____ prot

Reg. N° 4
Data 20.01.2014



COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

OGGETTO: **Ordine del giorno a sostegno della proposta di legge n. 397 del 27 novembre 2013 del Consigliere Regionale Stefano Valdegamberi ad oggetto "Norme per contrastare e prevenire la dipendenza dal gioco d'azzardo"**

L'anno duemilaquattordici il giorno venti del mese di gennaio alle ore 17,30 e segg. nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si é riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale.

Alla I^a convocazione in seduta ordinaria che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di regolamento risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
BATTAGELLO CARLO	X		PASINATO ANTONIO	X	
BATTOCCHIO ANGELO	X		PASINATO SILVIA	X	
BERTONCELLO MANUELA	X		PETUCCO GIUSEPPE	X	
BONAMIGO NICOLA	X		STRAZZABOSCO CORRADO	X	
BONIN VALTER	X		TESSAROLO CELESTINA	X	
CARLETTO STELIO	X		TESSAROLO MARCELLINO	X	
DISSEGNA TIZIANO	X		TONIOLO ALBERTO	X	
FREDA ALFREDO	X		TOSATTO DAVIDE	X	
GHENO GIAMPIETRO	X		ZONTA MARCO	X	
MANOCCHI SIMONE	X		ZONTA VALENTINO	X	
MIOTTI EGISTO	X				
		Assegnati n. 21	In carica n. 21	Presenti n. 21	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza la **dott.ssa Silvia Pasinato** nella sua qualità di **Sindaco**. Assiste alla seduta il **Segretario Generale dott. Giuseppe Gianpiero Schiavone**

Il **Sindaco - Presidente** propone di procedere con il punto relativo all'ordine del giorno a sostegno della proposta di legge n. 397 del 27 novembre 2013 del Consigliere Regionale Stefano Valdegamberi ad oggetto "Norme per contrastare e prevenire la dipendenza dal gioco e relaziona sulla allegata proposta che si trascrive di seguito :

OGGETTO:	<i>Ordine del giorno a sostegno della proposta di legge n. 397 del 27 novembre 2013 del Consigliere Regionale Stefano Valdegamberi ad oggetto "Norme per contrastare e prevenire la dipendenza dal gioco d'azzardo".</i>
-----------------	---

Vista la proposta di legge di iniziativa del Consigliere Regionale Stefano Valdegamberi presentata alla Presidenza del Consiglio Regionale del Veneto il giorno 27 novembre 2013, allegata alla presente quale parte essenziale e costitutiva della stessa, concernente: "Norme per contrastare e prevenire la dipendenza dal gioco d'azzardo ;

Visto il Regolamento Consiliare;

Visto lo Statuto Comunale

Tutto ciò premesso

PROPONE

- di sottoporre al Consiglio Comunale la trattazione del punto indicato in premessa.

Sindaco: passo la parola all'Assessore Marco Zonta.

Assessore Zonta: vedo che è stata depositata una proposta ad integrazione a questo punto e pregherei il Consigliere Petucco di illustrarcela.

Consigliere Petucco: la proposta Valdegamberi va nella direzione di scongiurare la presenza di sale da gioco dai centri abitati e dai centri sensibili soprattutto giovani, persone.. Allora, siccome ci sembra che sia limitata soltanto ad alcuni elementi, noi abbiamo pensato di integrarla con una constatazione che ci è pervenuta anche da una chiacchierata che abbiamo fatto l'altra sera nel corso della Commissione istituzionale con l'Assistente Sociale, la quale riteneva vero il fatto che le persone anziane in particolare, ma anche altre persone "fragili" - fra virgolette - sono soggette ad una negativa influenza di queste iniziative di gioco. Quindi quello che noi proponiamo è un suggerimento, non è una proposta di legge, è una modifica, un'integrazione, un suggerimento a che nel momento in cui venisse discussa in Consiglio Regionale questa proposta Valdegamberi sia tenuto conto anche di questa preoccupazione che esprimiamo come raccomandazione. In sostanza, diciamo così, "vista la relazione di accompagnamento della proposta del testo di legge di Valdegamberi, che si articola in sei articoli, noi, proponiamo come esortazione al proponente, cioè al Consigliere Valdegamberi, che nella stesura finale del testo di legge vengano presi in considerazione anche altri giochi, come il gioco del lotto, il gratta e vinci ed altri che creano comunque assuefazione e dipendenza". Ecco, questa è una preoccupazione che noi volevamo esprimere, ci auguriamo che venga accolto anche da tutti i componenti del Consiglio Comunale.



Assessore Zonta: ritenendola appunto una valida proposta, una valida integrazione intendiamo, qualora passasse ai voti, integrare la proposta in Regione e mettere dentro anche questo piccolo inciso. Voglio fare un piccolo excursus su quest'ordine del giorno e illustrarlo, anche alla luce di un fatto increscioso, un episodio che è avvenuto la settimana scorsa e che ha avuto per protagonista un noto professionista che esercita nel nostro Comune, il quale ha subito in pratica lesioni aggravate e maltrattamenti da parte del figlio, proprio la settimana scorsa, è sui quotidiani oggi, il figlio è trentenne dipendente da questi giochi e continuava... Sono tragedie familiari che vanno a minare anche i rapporti di parentela, i rapporti di amicizia, a volte diventano proprio episodi incresciosi. Questa legge, appunto, cerca di limitare il più possibile la diffusione delle slot-machine allontanandole dai luoghi di aggregazione, stabilisce anche dei criteri, che si spera poi vengano estesi a tutta la Regione, in modo da evitare isole, macchie di leopardo, che un Comune agisce in un modo, uno in un altro, quindi si cercherà di avere una legge regionale che normi la materia. Vedevo anche una bellissima proposta che, ad esempio, eventuali contributi regionali, mi viene in mente uno recente che concedeva dei finanziamenti alle osterie storiche, ad esempio, dà titolo di precedenza, un titolo di preferenza a quei locali che, pur avendo la materiale possibilità di installare apparecchi di gioco rinunciano a questo, anche per eventuali contributi pubblici. Ci sono altre dichiarazioni?

Consigliere Tessarolo Celestina: volevo intervenire proprio a proposito.. Anch'io avevo fatto un appunto sull'episodio accaduto qui nel bassanese di questo medico che si è trovato.. io mi sono anche messa questo appunto "chissà quanti altri.. questa situazione la conosciamo, ma chissà quante situazioni ci sono che non vengono a conoscenza", perché nelle famiglie poi cerchi di tenere la cosa all'interno delle quattro mura domestiche. Volevo anche fare riferimento.. lei parlava di quella proposta, di dare degli sgravi a quei locali, però volevo ricordare un episodio che è avvenuto pochi giorni fa, di cui hanno parlato anche i giornali, di quel locale pubblico, mi pare nel veneziano, che non ha voluto mettere le slot-machine, ha messo del calcio balilla gratis, ed è stato multato. Non so se avete sentito questo episodio qua. Ed è stato multato! Allora io credo che forse bisognerebbe rivedere un attimino, perché credo che piuttosto delle slot-machine è meglio giocare al calcio balilla gratuitamente e senza dover...; forse non sarà un gioco altamente educativo ma, ripeto, è meno droga, chiamiamolo così, fa meno droga rispetto agli altri.. è meno patologico, ecco, è meno drogante se vogliamo usare un neologismo. Ad ogni modo è successo anche questo, ha pagato 1.000 e rotti euro di multa, questo gestore. Allora credo che alcune cose in quest'ottica vadano riviste. Non so se era il Pretore che ha detto qualcosa a questo proposito, bisognerebbe forse, credo, dare una medaglia al merito a questo gestore e non la multa, anche se dal punto di vista della legalità.. Allora ci sono certe leggi che forse vanno tarate diversamente alla luce delle situazioni attuali, di quello che sta succedendo. Forse sarebbe il caso che nella legge venisse presa in considerazione anche questa cosa qua, cioè il buonsenso, chi usa queste strategie diverse credo che non vada penalizzato.

Assessore Zonta: concordo, siamo cresciuti intere generazioni giocando al calcetto, O calcio balilla che dir si voglia, quindi non penso che sia questo gran maleficio. Non so, ho sentito anch'io la notizia però non so in base a cosa sia stato multato, forse a qualche regio decreto o qualcosa di simile su licenze..

Consigliere Battagello: il problema era perché il gestore, chi ha messo il calcio balilla, non ha fatto pagare in quel momento, l'ha messo gratuito. Dare un servizio gratuito in Italia non si



può, perché deve arrivare la tangente al gestore. Adesso non voglio far polemiche, però se è gestita legalmente portando tutti gli introiti nei paradisi fiscali e non pagando le tasse in Italia va bene, quando un gestore di un locale dice “metto a disposizione un calcio balilla, ritorniamo un po’ indietro di 30-40 anni e divertiamoci senza giocare per forza soldi”, allora non va bene. Questa è pura polemica, però è la realtà, è vero. Volevo ringraziare appunto l’Assessore che ha ricordato il fatto, l’episodio avvenuto nel nostro territorio perché la famiglia la conosco benissimo, hanno abitato per molto tempo a San Giuseppe vicino a casa mia fino a poco tempo fa oltretutto, è professionista ed esercita tuttora nel nostro locale. Questo fatto l’abbiamo saputo perché è stato un fatto grave, molto grave e che ha coinvolto questa famiglia. Però molte famiglie che conosciamo anche noi da vicino magari si tendono queste disgrazie all’interno delle mura per vergogna, per pudore ecc. E invece non solo siamo d’accordo con la proposta Valdegamberi, anche se noi, come Amministrazione, già qualche tempo fa abbiamo provveduto a cercare di regolamentare e di contrastare in qualche modo, anche se in quel momento, in quella sede, in quel Consiglio io ho detto che bisogna stare attenti a non colpevolizzare il gestore del bar, perché magari il gestore del bar fa il suo mestiere e non ha nessuna colpa. La colpa viene da altre parti forse più in alto o forse più in basso guardando a livello Italia. Ecco più basso voglio dire Roma... Per cui ben vengano proposte come queste, inasprire, controllare e cercare di salvare le nostre famiglie.

Consigliere Tessarolo Celestina: volevo soltanto chiedere, ma è possibile non permettere l’apertura di sale giochi? Cioè impedire e nel modo più assoluto l’apertura di sale.. Qui esistono, ci sono delle lobby, sono delle lobby che gestiscono e ci sono dentro tanti... Chiamiamola lobby, chiamiamola mafia, chiamiamola come vogliamo chiamarla, è qualcosa di illegale, secondo me. Allora impedire l’apertura delle sale giochi è possibile oppure si va contro la legge, perché anche qui da noi deve essere a tot metri dalle scuole, a tot metri da questo.., ma cosa mi interessa? Non è che questo, cioè questi limiti.. secondo me, non è sufficiente non serve a niente limitare l’apertura a distanza dagli edifici scolastici..

Assessore Tessarolo Marcellino: ..dovrebbero vietare la pubblicità! (Intervento fuori microfono)

Consigliere Tessarolo Celestina: lo Stato stesso è complice...

Consigliere Battagello: volevo solo fare un intervento. Non risolviamo il problema in questo momento senz’altro, però volevo metterlo.. paragonarlo un po’ come la piaga della prostituzione. Bisognerebbe ritornare un po’ indietro, quando era controllata, regolamentarla. C’era la casa chiusa, si sapeva che lì si andava in quel luogo si pagava..

Consigliere Battagello: sì, però.. e allora ritorniamo indietro anche qua. Quando c’erano solo i casinò dove dovevi entrare in giacca e cravatta entrava solo una cerchia di persone ed era più controllata, ora è una piaga molto... Prima era contenuta adesso è estesa, entrano nei locali pubblici chiunque, dal ragazzino di 10-12 anni..

Consigliere Tessarolo Celestina: alla massaia..

Consigliere Battagello: alla massaia ecc. Al casinò una volta entrava solo il facoltoso in giacca e cravatta perché quello era il sistema, per cui forse ritornare alle case da gioco come prima era meglio.

Consigliere Gheno: comunque volevo aggiungere che non è solo le case da gioco, perché adesso c'è anche on-line ragazzi. Chiudiamo le sale gioco, giocano da casa tutti quanti! Cioè questa cosa qua o si elimina o sennò non puoi fare nessuna correzione, perché se tu chiudi le sale giochi giocano a casa on-line. Non cambia niente.

Assessore Zonta: appunto, rispondendo alla Consigliera Tessarolo, c'è il timore, andando a chiudere troppo.. vietare in toto il gioco, la legge venga impugnata e poi azzerano tutto. Sarà premura della Regione, sarà nostro compito fare forza alla Regione che mettano dei paletti più vincolanti possibili e poi logicamente se sono troppo vincolanti interverrà lo Stato per bloccare la legge regionale. Si è già visto in altri casi, l'interesse in primis è lo Stato ad attingere soldi da queste macchinette. Passiamo alle dichiarazioni di voto?

Consigliere Battocchio: Sindaco, se mi permette, visto che la discussione che avete fatto.. che è stata fatta, è molto interessante, io vi inviterei mercoledì sera alle 8 e 30, nel Municipio di Nove c'è un incontro proprio sul gioco d'azzardo e sul gioco. C'è il Dottor Civitelli e altri oratori in merito che parlano proprio sulla faccenda del gioco, su giocopatia ecc. Siamo invitati anche noi Amministratori perché intanto è Adelante che coordina questa..

Consigliere Battocchio: a Nove, in sala consiliare mercoledì, questo mercoledì 22, dopodomani, mercoledì 22 alle 20.30 in sala consiliare. È organizzata dalla Cooperativa Adelante c'è anche la compartecipazione del Comune di Cassola; quindi - meglio ancora - noi Amministratori siamo interessati a partecipare per capirne di più. Ho voluto informarvi.

Sindaco: altri interventi? Dichiarazioni di voto, sennò passiamo alla votazione. Passiamo alla votazione.
Favorevoli?

Non essendoci altri interventi il Presidente propone di passare alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto "Ordine del giorno a sostegno della proposta di legge n. 397 del 27 novembre 2013 del Consigliere Regionale Stefano Valdegamberi ad oggetto "Norme per contrastare e prevenire la dipendenza dal gioco d'azzardo" (All. A)

Vista la proposta di integrazione avanzata dal consigliere Giuseppe Petucco (all. B)

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ;

Visto l'art. 9 della legge costituzionale 18 ottobre 2001 , n. 3 che, abrogando l'art. 130 della Costituzione ha fatto venir meno il controllo legittimità sugli atti degli enti locali;

Considerato che con legge regionale 14 gennaio 2003, n. 3 si è determinata la abolizione del Comitato Regionale di Controllo;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano che registra il seguente risultato:

PRESENTI: 21
FAVOREVOLI: 21
CONTRARI: ==
ASTENUTI: ==

DELIBERA

di appoggiare la proposta di legge di iniziativa del Consigliere Regionale Stefano Valdegamberi presentata alla Presidenza del Consiglio Regionale del Veneto il giorno 27 novembre 2013, ad oggetto "Norme per contrastare e prevenire la dipendenza dal gioco d'azzardo";

di esortare il proponente cons. Valdegamberi, affinché nella stesura finale del testo di legge, vengano presi in considerazione anche altri giochi come il "gioco del lotto", "gratta e vinci" etc., che creano assuefazione e dipendenza.

Si dà atto che la registrazione integrale della seduta è conservata agli atti su nastro magnetico, a tutti gli effetti di legge documento amministrativo (art. 22 comma 2° Legge 241/1990).



"A"

COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

<input checked="" type="checkbox"/> Area Affari Generali	Il Sindaco / Assessore proponente _____
<input type="checkbox"/> Area Economico - Finanziaria	
<input type="checkbox"/> Area Urbanistica - Edilizia Privata - CED	
<input type="checkbox"/> Area Lavori Pubblici	
<input type="checkbox"/> Area Manutenzioni - Prot. Civile	
<input type="checkbox"/> Area Polizia Locale	



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI

CONSIGLIO COMUNALE

GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Ordine del giorno a sostegno della proposta di legge n. 397 del 27 novembre 2013 del Consigliere Regionale Stefano Valdegamberi ad oggetto "Norme per contrastare e prevenire la dipendenza dal gioco d'azzardo".
-----------------	--

Vista la proposta di legge di iniziativa del Consigliere Regionale Stefano Valdegamberi presentata alla Presidenza del Consiglio Regionale del Veneto il giorno 27 novembre 2013, allegata alla presente quale parte essenziale e costitutiva della stessa, concernente:

- Norme per contrastare e prevenire la dipendenza dal gioco d'azzardo;

Visto il Regolamento Consiliare;

Visto lo Statuto Comunale

Tutto ciò premesso

PROPONE

- di sottoporre al Consiglio Comunale la trattazione del punto indicato in premessa.

PARERI EX ARTT. 49 D.Lgs n. 267/2000

Il Responsabile del Servizio Affari Generali esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

FIRMA Moro dott. Nico



DATA _____

"B"

PROPOSTA DI INTEGRAZIONE AL PUNTO N. 4

DEL C. C. DI LUNEDI' 20 GENNAIO 2014

- AL Signor Sindaco di Cossolo

Ad integrazione dell'O.D.G. del consigliere

Stefano Valdegamberi, si propone di
aggiungere quanto segue:

" VISTA LA RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DELLA
PROPOSTA ;

- VISTO IL TESTO DELLA BOZZA DI PROPOSTA DI
LEGGE CHE SI COMPONE DI 6 ARTICOLI ;

SI PROPONE

000623 20GEN14

Sind / Segr. Gen. Le

COME ESORTAZIONE AL PROPONENTE, CONS. VALDEGAMBERI,

CHE NELLA STESURA FINALE DEL TESTO DI LEGGE,

VENGANO PRESI IN CONSIDERAZIONE ANCHE ALTRI

GIOCHI COME IL GIOCO DEL LOTTO, GRATTA E VINCI,

ETC, CHE CREANO ASSUEFAZIONE E DIPENDENZA.

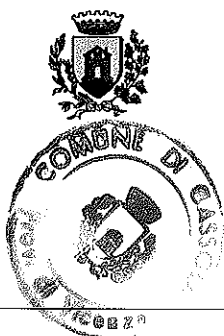
Cossolo 20, 01, 2014

Cons. Giuseppe Patrucco

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Gianpiero Schiavone



IL SINDACO-PRESIDENTE

Silvia Pasinato

SOGGETTA A :

TRASMISSIONE SERVIZIO

(art. 4 L.241/90 - Art. 107 comma 3° D.lgs n. 267/2000)

- ✓ pubblicazione sul sito informatico comunale
- ✓ comunicazione al proponente

- Affari generali - Assistenza - Cultura
- Demografici e Statistici - Commercio
- Economico -Finanziario
- Urbanistica - Ed. Privata -CED-SUAP
- Lavori Pubblici -Patrimonio e demanio
- Manutenzioni -Prot.Civile
- Polizia Locale



IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe G. Schiavone

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 33 Copia della presente deliberazione è pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola per giorni 15 consecutivi dal 07 FEB. 2014



Il Funzionario Ufficio Segreteria
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Meneghetti Giannina

La presente deliberazione è rimasta ininterrottamente pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola fino al _____

Il Messo Comunale



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267- art. 32 legge 18 giugno 2009, n. 69)

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio e sul sito informatico del Comune per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE